

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00031501 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - TRIGGIANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Triggiano, seccorpo di S. INV. 39716
Maria Veterana

OGGETTO: Tazza bianchata

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Triggiano, S. Maria Veterana
P 177 II SEDATI DI SCAVO: 1982 Tomba 6
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: XVI-XVII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Classe smaltata monocroma color crema

MATERIALE E TECNICA: Arg. rosata, lavorata al tornio, semidep. du-
ra, vacuolata, qualche incluso micaceo. Ingobbio chiaro
int.-est.. Vetrina stannif. color crema int.-est..

MISURE:

Bordo diam. 10; parete spess. 0,8; fondo diam. 6,9;
ansa spess. 1, largh. 1,2.

STATO DI CONSERVAZIONE:

Lacunoso.

1 fram. di bordo, parete, fondo e ansa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

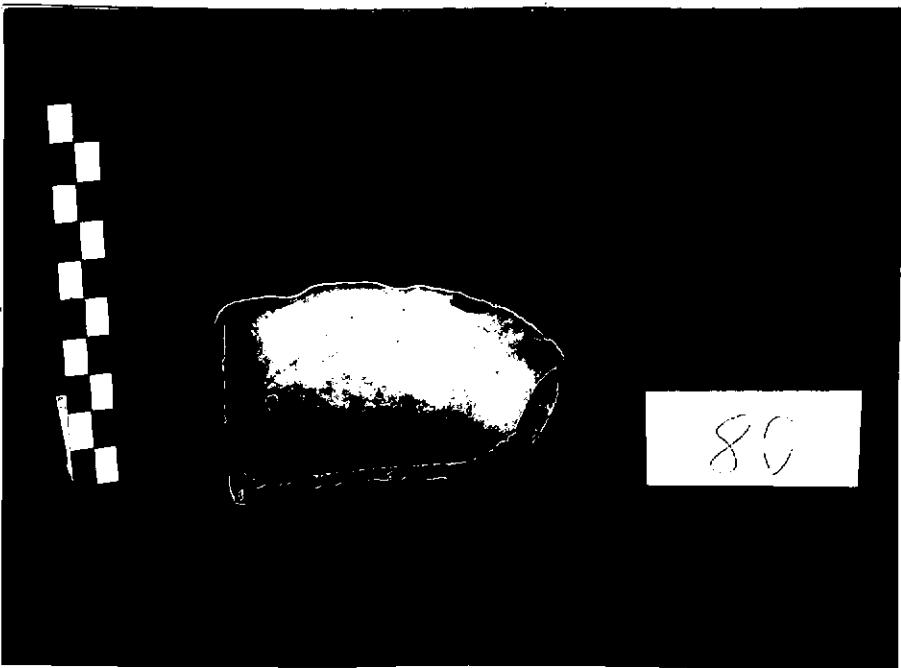
Streccature sul bordo.

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



85

NEG. 40902

DESCRIZIONE:

Piede a disco;
fondo leggermente concavo;
parete emisferica;
bordo diritto;
orlo appuntito e leggermente inclinato all'esterno;
ansa orizzontale a sezione triangolare, con gli attacchi
al di sotto dell'orlo.
Rivestimento stannifero color crema all'esterno ed
all'interno.

La monocroma bianca o tendente al crema, al verde o cel-
stino rappresenta una produzione marginale della smalti-
ta medievale definita protomaiolica, per le produzioni
dell'Italia meridionale e maiolica arcaica per quelle
dell'Italia centro-sett..

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Franesco Ruvelli

DATA:

12 OTT. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. G. Lavermicocca



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



16 / 00031501 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

63

INV. 39716

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

Questa si deve far rientrare nell'ampio arco di tempo che abbraccia il XIII e XIV sec. ed in genere, nel Meridione è riferibile a pochi esemplari ritrovati. La testimonianza più antica sarebbe riferita ad alcuni boccali di Lucera del XIII sec., ai quali farebbero seguito tra il XIII e XIV sec. reperti di Pietra S. Giovanni in Basilicata, di Capaccio ed Eboli in Campania. Nello scavo di S. Lorenzo Maggiore in Napoli sono stati rinvenuti pochi reperti, dal panorama morfologico moltoimitato, infatti si tratta esclusivamente di coppette apode o col piede a disco con breve tesa, che mostrano raffronti, pressochè puntuali, con le forme inventariate.

Di almeno un secolo più tardi si devono considerare le smaltate monocrome trovate a Melfi e a Policoro, le quali si avvicinano a forme cinque-seicentesche, diffuse, soprattutto, nell'Italia centro-sett., e che nel Meridione sono state rinvenute a Mesagne e sotto la cattedrale di Bari.

L'esemplare in questione, data la frammentarietà del reperto, non consente confronti puntuali, ma in base ad analogie con altri reperti e al contesto stratigrafico di scavo dovrebbe datarsi al XVI-XVII sec..

Whitheouse, D. - Le ceramiche e i vetri provenienti da Lucera - Bollettino d'arte, LI, 1966, nn. 3-4 pp. 172-173.

Ventrone-Vassallo, G. - La maiolica di S. Lorenzo Maggiore - La ceramica medievale di S. Lorenzo Maggiore in Napoli 1980, Vol. I, pp. 186-189.

Patitucci+Uggeri, S. - La ceramica medievale pugliese alla luce degli scavi di Mesagne - Mesagne 1978, pp. 153-156.

Hansel, B. - Policoro (Matera). Scavi eseguiti nell'area dell'acropoli di Eraclea negli anni 1965-1967 - Not. sc. s. VIII, 1973 pp. 483.

Salvatore, M.R. - Rinvenimenti ceramici sotto la cattedrale di Bari - Atti di Albisola 1977 p. 155.

Battisti, Antonella - Contributo alla conoscenza dei materiali rinvenuti negli scavi della Chiesa Martide di Triggiano-Bari 1987 pp. 69-119.